

AGENDA PARROCCHIALE 2022

06 novembre, Domenica, XXXII del Tempo Ordinario

- h. 8,00 a San Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia
- h. 10.30 a Praglia Catechismo 4 ^ Elementare

07 novembre, lunedì, SAN PROSDOCIMO PRIMO VESCOVO , PATRONO PRINCIPALE DELLA DIOCESI

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

08 novembre, martedì, Commemorazione di tutti i Vescovi defunti della Diocesi

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 20.30 a Praglia Incontro Gruppo CARITAS

09 novembre, mercoledì, DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 20.45 a Praglia Incontro con D. Giustino e D. Michele
per Catechisti e Animatori

10 novembre, giovedì, San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

11 novembre, venerdì, San Martino di Tours, vescovo

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

12 novembre, sabato, San Giosafat, vescovo e martire

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia

13 novembre, Domenica, XXXIII del Tempo Ordinario

- h. 8,00 a San Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:

Nei giorni **feriali** : verso le ore 08.00, dopo le lodi. 18.00 Vespri.

Nelle **domeniche e Festivi**: alle ore 11.00 e alle ore 18.00 Vespri.

XXXII DOMENICA T.O.

06.11.2022

PARROCCHIA DI PRAGLIA

“Il Signore guidi i vostri
cuori all’amore e alla
pazienza di Cristo”

(2 Ts 2.16-3.5)



72^ Giornata del ringraziamento

Dopo la rapina. Il professor M.H. stava rincasando dall'Università, quando, a pochi metri da casa sua, si trovò davanti una canna di pistola puntata contro gli occhi. Il rapinatore gli intimò di consegnargli borsa e portafoglio. Lo fece. Il rapinatore scomparve nel buio. Ancora spaventato, il professore tornò a casa e quella sera sedette alla scrivania e scrisse questa preghiera: “**Signore, oggi sono stato derubato. So che devo ringraziarti per molte cose.** Per prima cosa ti ringrazio di non essere mai stato rapinato finora e in un modo come questo. Sembra quasi un miracolo. In secondo luogo grazie perchè mi hanno portato via solo il portafoglio con pochi soldi e una vecchia borsa piena di carta. Ti ringrazio anche perchè non c'erano con me anche mia moglie e mia figlia: si sarebbero molto spaventate e anche perchè ora non devono piangere per me. Infine, Signore, voglio ringraziarti in modo particolare perchè io sono stato il derubato e non il ladro” .

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

SANTO ROSARIO

Da lunedì 31 ottobre la **preghiera del santo Rosario**, divenuta consueta il lunedì sera, sarà **anticipata dalle ore 18 alle ore 15. I giorni si accorciano**. La preghiera è il respiro dell'anima per un'umanità che spesso ha il fiato corto.

SANTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 7 novembre : **San Prosdocimo**, primo vescovo patrono principale della diocesi; giovedì 10: **san Leone Magno**, papa e dottore della Chiesa; venerdì 11: **san Martino di Tours**, vescovo; sabato 12: **san Giosafat**, vescovo e martire.

San Leone Magno. Viene rappresentato nelle immagini in abiti papali e triregno e non si sa nulla di lui prima del suo diaconato, quando fu inviato in Gallia per fare da mediatore fra due generali. Venne eletto papa nel 411 e in 20 anni di pontificato intervenne in questioni teologiche e politiche dimostrando una personalità ferrea e una decisa capacità di azione. In ambito



teologico il suo intervento più visibile fu la convalida nel Concilio di Calcedonia nel 451 della sua dottrina sull'incarnazione di Cristo. Gli è stata attribuita la leggendaria impresa di **avere fermato Attila che, dopo aver saccheggiato Milano nel 452, avanzava verso Roma**. Pare che Attila accettasse di non invadere Roma in cambio di un congruo tributo. La *Leggenda Aurea* dice che Attila si ritirò perché vide apparire a fianco del papa che avanzava i santi Pietro e Paolo con le spade sguainate. Ma Leone non poté fermare Genserico, re dei Vandali, che 3 anni più tardi saccheggiò Roma per 40 giorni. Morì nel 461 e fu sepolto nella Basilica di San Pietro.

A tutti i **Prosdocimo, i Leone e i Martino e Martina un affettuoso augurio di buon onomastico e un ricordo nella preghiera.**

CARITAS

Martedì 8 novembre alle ore 20.30 a Praglia incontro del Gruppo Caritas: preghiera, formazione, organizzazione dei prossimi impegni.

CATECHISTI E ANIMATORI

Mercoledì 9 novembre a Praglia alle ore 20.45 i catechisti e gli animatori hanno in programma un incontro con don Giustino e don Michele in vista dell'Avvento e del Natale (ritiro per i fanciulli dell'IC).

ADORAZIONE

Giovedì 10 novembre alle ore 20 a San Biagio tutti sono invitati all'ora di Adorazione che sarà guidata da don Giustino.

SE ESSERE CRISTIANI FOSSE UN DELITTO

L'ho letta da qualche parte ma non ricordo dove.

"Se essere cristiani fosse un delitto, e voi foste condotti in tribunale accusati di esserlo, riuscireste a farvi condannare?". Per quanto mi riguarda, io ho pensato che ne uscirei assolto. Purtroppo. Con formula piena proprio no, perchè via, è difficile dimostrare la mia totale estraneità a questo delitto. **Una certa complicità con Gesù Cristo mi verrebbe riconosciuta.**

Sarei prosciolto?

I miei rapporti con l'imputato Gesù difficilmente potrebbero essere mascherati. E anche i miei ripetuti tentativi di costruire con Lui una specie di associazione a delinquere non potrebbero rimanere inosservati. No: essere **prosciolto con formula piena è un'ipotesi da scartare**. E anche l'assoluzione per non aver commesso il fatto.

I corpi del reato

Uditi i testimoni, esaminato bene il carteggio processuale, non si farebbe fatica a scorgere nei verbali del sopralluogo, nei resoconti del sequestro di corpi del reato, gli **indizi necessari a impedire una piena assoluzione**.

Uno smacco

Lo so, se essere cristiano fosse un delitto e io fossi tradotto in tribunale per questo, sarei **assolto per insufficienza di prove**. E immagino che l'avvocato difensore, con parole a discarico che suonerebbero per la mia coscienza terribili, non dovrebbe fare i salti mortali per scagionarmi smontando uno dopo l'altro tutti i capi di imputazione.

(don Tonino Bello)